

SEDUTA DEL 07 APRILE 2016

CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
Provincia di Brescia
Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
N.29 del 07-04-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI RELATIVAMENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2016.

Nell'anno duemilasedici, il giorno sette del mese di aprile, convocato per le ore 20:30, presso la Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno ai singoli, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

ZANNI GABRIELE	Sindaco	Presente
LANCINI SERGIO	Consigliere	Presente
CONTENTO ANTONIETTA	Consigliere	Assente giustificata
BAITELLI GUGLIELMINO	Presidente del Consiglio Comunale	Presente
FAPANNI FABIO	Consigliere	Presente
TUBINI CRISTINA	Consigliere	Presente
FACCHI GIACOMINO	Consigliere	Presente
PEDERCINI OMBRETTA	Consigliere	Presente
SALOGNI CLAUDIA	Consigliere	Presente
GATTO MATTEO	Consigliere	Presente
FELTRI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ALBERTI GIULIO	Consigliere	Assente giustificato
MARINI ARMANDO	Consigliere	Assente giustificato
CHIODINI MASSIMO	Consigliere	Assente
RACCAGNI STEFANO	Consigliere	Assente
RUBAGOTTI TARCISIO	Consigliere	Assente giustificato

CARNAZZI PAOLO	Consigliere	Assente
----------------	-------------	---------

Numero totale PRESENTI: 10 - ASSENTI: 7

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE GAETANO ANTONIO MALIVINDI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono altresì presenti gli Assessori esterni PIANTONI ALESSANDRA, COTELLI GIULIO, CHIARI DIEGO, VALLI NADIA, COSSANDI GIANMARCO.

Essendo legale in numero degli intervenuti, GUGLIELMINO BAITELLI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato e, su questo, il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Il Presidente introduce l'argomento posto al n. 10 dell'ordine del giorno APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI RELATIVAMENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2016 e cede la parola all'Assessore Chiari Diego

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento dell'Assessore Chiari Diego;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come riportati nella deliberazione n.19 in data odierna;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, concernente l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente relativa ai servizi che si articola nel tributo sui servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che:

-l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

-l'art. 1, comma 681, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, dispone che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal Comune, compresa tra il 10 ed il 30% dell'ammontare complessivo della TASI, (ad eccezione dell'occupante che detiene l'immobile a titolo di abitazione principale, fattispecie per cui è prevista l'esenzione dal 2016);

-l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

-l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, prescrive che la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non possa essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed alle altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

RILEVATO CHE il comma 28 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione TASI di cui al comma 277 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima della TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, secondo cui per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota TASI è ridotta all'1 per mille. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

RICHIAMATA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione al 75% dell'aliquota a favore degli immobili locati a canone concordato;
- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso

in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;

CONSTATATO che il comma 26 della Legge n. 208 del 28/12/2015 (Stabilità 2016) prevede il blocco degli aumenti dei tributi degli enti locali e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 09/04/2015 che ha determinato le aliquote TASI per l'anno 2015;

VISTO che con deliberazione n. 26 del 23/02/2016 la Giunta Comunale ha proposto di deliberare, ai fini della determinazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U) da applicarsi per l'anno 2016, le seguenti aliquote e detrazioni:

- Abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze (C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali sopra indicate) così come definite ai fini IMU: aliquota pari al 2 per mille;
- Fabbricati rientranti nella categoria D: aliquota pari al 2,6 per mille;
- Altri immobili, compresi i fabbricati rurali ad uso strumentale e i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita: aliquota pari all' 1 per mille;
- Fabbricati abitativi diversi dalle cat. A1, A/8 e A/9 e loro pertinenze (cat. C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali sopra indicate) concessi in uso gratuito a parenti di primo grado: abbattimento del 50% dell'aliquota altri immobili.

RILEVATO che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

VALUTATO che nel bilancio di previsione per l'anno 2016 si individuano i servizi indivisibili ed i relativi stanziamenti come indicato nella tabella allegata al presente atto;

PRESO ATTO che nella stessa bozza di bilancio di previsione 2016 è stato previsto, tra le entrate tributarie, un gettito relativo alla TASI pari ad Euro 1.030.000,00, il cui ammontare è, nel rispetto della normativa vigente, inferiore rispetto ai costi sopra evidenziati ed attribuibile ai servizi indivisibili;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, che stabilisce che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

ATTESO che ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, "I Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 07/03/2016) che ha differito al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione

anno 2016 da parte degli Enti Locali, di cui all'art. 151 del T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo n. 267 in data 18/08/2000;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), il quale stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

VISTO il T.U.E.L. (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

VISTO il vigente regolamento di contabilità e il regolamento delle Entrate;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Area Finanziaria – Affari Generali / Vicesegretario Dott. Gallone Giuseppe, ai sensi dell'articolo 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e sue s.m.i., attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere con il presente atto;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente Area Finanziaria – Affari Generali / Vicesegretario Dott. Gallone Giuseppe, ai sensi dell'articolo 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e sue s.m.i., attestanti la regolarità e correttezza contabile del presente atto;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consiliare d'Area per i Servizi Istituzionali e Risorse per le Attività economiche e produttive, espresso nella seduta del 1° aprile 2016;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare per l'anno 2016 le seguenti aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come di seguito indicate:
 - Abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze (C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali sopra indicate) così come definite ai fini IMU: aliquota pari al 2 per mille;
 - Fabbricati rientranti nella categoria catastale D: aliquota pari al 2,6 per mille;
 - Altri immobili, compresi i fabbricati rurali ad uso strumentale e i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita: aliquota pari all' 1 per mille;
 - Fabbricati abitativi diversi dalle cat. A1, A/8 e A/9 e loro pertinenze (cat. C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali sopra indicate) concessi in uso gratuito a parenti di primo grado: abbattimento del 50% dell'aliquota altri immobili, come previsto dall'art. 5bis del Regolamento per l'applicazione della TASI che entra in vigore dal 1° gennaio 2016);
3. di stabilire a carico dell'occupante una percentuale pari al 30% dell'ammontare complessivo dell'imposta;

4. di dare atto che, relativamente all'anno d'imposta 2016, il gettito derivante dalla TASI è destinato alla copertura dei servizi elencati nella tabella allegata al presente atto;
5. di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. di precisare che il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote della Tassa sui Servizi Indivisibili verrà introitato al capitolo 115 "Tassa sui Servizi Indivisibili" del bilancio di previsione 2016 in corso di predisposizione, titolo 1 tipologia 101 categoria 176 piano finanziario 1.1.1.76.001, dando atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegno di spesa.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma, D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
GUGLIELMINO BAITELLI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GAETANO ANTONIO MALIVINDI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n.82/2005 e norme collegate.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Servizio Tributi
Proposta n° 11/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI
RELATIVAMENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2016.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Palazzolo sull'Oglio, li 31-03-2016

II DIRIGENTE/VICE SEGRETARIO
GIUSEPPE GALLONE



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

**Servizio Tributi
Proposta n° 11/2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI
RELATIVAMENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2016.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Palazzolo sull'Oglio, li 31-03-2016

Il Dirigente/Vicesegretario Comunale
Dott. Giuseppe Gallone



Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29/2016

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI RELATIVAMENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2016.

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 15-04-2016 per giorni quindici consecutivi. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

Palazzolo sull'Oglio, li 15-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GAETANO ANTONIO MALIVINDI

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO
Spese per illuminazione pubblica	€ 568.000,00
Spese per viabilità e manutenzione strade	€ 73.500,00
Spese per rimozione neve dall'abitato	€ 70.810,00
Spese per Protezione Civile	€ 158.800,00
Spese per Biblioteca Comunale	€ 104.400,00
Spese per manutenzione verde comunale	€ 220.000,00
Spese per manutenzione patrimonio comunale	€ 169.000,00
TOTALE	€ 1.364.510,00